

## **Allegato n. 5 al Verbale del 21.04.2017**

### **4. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi**

#### **1. Obiettivi delle rilevazioni.**

##### **• LA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI**

*L'articolo 1 comma 2 della legge 370/99 prevede che i Nuclei di Valutazione di Ateneo acquisiscano periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti in merito alle attività didattiche e trasmettano un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno, al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e all'ANVUR, Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca. Con l'introduzione delle procedure AVA tale relazione è stata integrata nel documento più articolato richiesto ai Nuclei e attinente al ruolo di valutazione assegnato loro nell'ambito del processo di Assicurazione della Qualità di Ateneo (AQ). Le rilevazioni delle opinioni degli studenti frequentanti, dei laureandi e dei laureati rappresentano infatti un indicatore fondamentale per la valutazione periodica della qualità della didattica, dell'organizzazione complessiva del corso di studio e della sua efficacia, anche alla luce dell'esperienza lavorativa maturata dopo il conseguimento della laurea. Le stesse Linee guida di ANVUR su AVA 2.0 hanno ribadito che la rilevazione sistematica delle opinioni degli studenti fa parte integrante del sistema di AQ degli Atenei e rappresenta quindi un requisito necessario per l'accreditamento. Le opinioni degli studenti vengono analizzate in seno alle Commissioni paritetiche docenti-studenti al fine della predisposizione della propria Relazione annuale e dal Gruppo di Riesame per la stesura del Rapporto di riesame ciclico del corso di studio. Infatti, in un'ottica di miglioramento continuo della qualità della formazione erogata, la raccolta delle opinioni dei propri studenti, laureandi e laureati sulla didattica e sui servizi di supporto ad essa collegati, la riflessione sui risultati delle indagini e l'attivazione di conseguenti interventi migliorativi rappresentano un passaggio fondamentale del processo di autovalutazione.*

*In particolare la raccolta delle opinioni degli studenti frequentanti consente di rilevare il livello di soddisfazione degli studenti sia sugli insegnamenti attivati sia sulla qualità della docenza. Gli studenti possono altresì fornire all'Ateneo dei suggerimenti scegliendo tra opzioni preformulate sulla base del modello di questionario predisposto dall'Anvur. Il complesso dei dati raccolti ogni anno costituisce un bagaglio informativo notevole per gli organi coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo che, utilizzando le indicazioni fornite dall'indagine, possono infatti intraprendere efficaci azioni volte al miglioramento delle modalità di erogazione della didattica.*

##### **• LA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEI LAUREANDI**

*Dal 2003 l'Università di Bergamo raccoglie costantemente le opinioni dei propri laureandi in ogni sessione di laurea, con lo scopo di monitorare la loro soddisfazione sull'intera esperienza universitaria prima della conclusione degli studi. Nella costruzione del sistema AVA l'opinione sulla didattica e sui servizi di supporto ad essa collegati espressa dai laureandi, accanto a quella degli studenti, dei laureati e dei docenti, rappresenta un importante strumento di monitoraggio della qualità del Corso di Studio, utile per l'identificazione dei punti di forza e di debolezza della sua organizzazione e per innescare un processo di miglioramento continuo.*

#### **2. Modalità di rilevazione:**

- *organizzazione della rilevazione/delle rilevazioni (rilevazione online, rilevazione attraverso questionari cartacei, tempi della rilevazione, ecc.);*
- *strumento/i di rilevazione (questionario online, questionario cartaceo, ecc.), da allegare alla Relazione.*

##### **• LA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI**

Dall'a.a. 2013/14 la rilevazione delle opinioni degli studenti si svolge secondo le procedure AVA. La realizzazione dell'indagine relativa alle attività didattiche dell'a.a. 2015/16 si è articolata nelle seguenti fasi:

1) Definizione delle modalità di conduzione dell'indagine:

- Utilizzo dei questionari base di Esse3 con i contenuti di cui all'Allegato IX del documento AVA, senza prevedere l'integrazione di ulteriori domande e/o la diversificazione dei contenuti dei questionari per Dipartimento/Corso di studio.
- Per ottemperare alle disposizioni del documento AVA p.to G, ovvero "Per disporre di un numero significativo di questionari compilati, è necessario che gli Atenei predispongano procedure per rendere obbligatoria per gli studenti la compilazione", è stata offerta la possibilità di compilazione del questionario, per tutte le attività didattiche attivate nell'offerta 2015/16, a tutti gli studenti che le avessero in libretto per quell'anno accademico, vincolando la prenotazione all'appello d'esame all'avvenuta compilazione. Al fine di garantire comunque agli studenti il diritto di sostenere gli esami senza l'obbligo di compilazione del questionario è stata inserita una domanda iniziale a risposta obbligatoria che consente di rifiutare motivatamente la compilazione.
- Attivazione di due finestre semestrali di compilazione secondo le indicazioni dell'ANVUR. Per i corsi annuali la compilazione è avvenuta nella finestra del II semestre.
- Attivazione delle sole schede n. 1 e n. 3 in corso d'anno per tutti gli studenti e attivazione della scheda n. 7 per i docenti.
- Organizzazione di iniziative di sensibilizzazione nei confronti degli studenti (avviso in Homepage, avviso sui social, invio di apposite comunicazioni via e-mail) e dei docenti (apposite comunicazioni inviate dal Presidio della Qualità).

2) Attivazione e gestione dei questionari a cura dell'Ufficio statistico con la collaborazione dei Sistemi Informativi di Ateneo. I questionari rivolti agli studenti vengono somministrati mediante lo sportello web e una volta confermati vengono acquisiti nel database in forma anonima; i questionari rivolti ai docenti vengono somministrati mediante lo sportello web del docente e restano collegati al docente che li ha compilati. La compilazione del questionario per i docenti è facoltativa.

3) Assistenza a cura dell'Ufficio statistico in caso di problemi nella compilazione dei questionari.

4) Elaborazione e diffusione della reportistica a cura dell'Ufficio statistico con la collaborazione dei Sistemi Informativi di Ateneo, mediante pubblicazione sulla pagina dell'Ateneo del link al sito Sisvaldidat <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/> (cfr. successivo par. 4).

I questionari sono agganciati a ogni attività didattica offerta nell'anno accademico (in questo caso 2015/16) presente nel libretto degli studenti, che preveda lezioni in aula.

Per ogni docente di ciascun modulo dell'insegnamento viene attivato un questionario distinto: di conseguenza, ad esempio, per un insegnamento suddiviso in due moduli, ciascuno tenuto da due docenti, i questionari compilabili dagli studenti sono quattro.

L'insegnamento viene considerato valutato se risulta compilato il questionario di almeno un docente per ogni unità didattica. Allo studente è proposto il questionario per frequentanti o per non frequentanti (entrambi allegati alla presente Relazione) a seconda della percentuale di frequenza dichiarata dallo studente stesso all'inizio della compilazione.

#### • LA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEI LAUREANDI

L'Università degli Studi di Bergamo ha iniziato nel 2003 a raccogliere le opinioni dei laureandi sul proprio percorso di studi. Dall'anno accademico successivo e fino al 31.12.2014 la gestione di tale attività è stata affidata, tramite la stipula di apposita convenzione, al CILEA - Consorzio Interuniversitario Lombardo per l'Elaborazione Automatica, successivamente confluito nel CINECA. Dal 01.01.2015 l'Ateneo aderisce al Consorzio interuniversitario AlmaLaurea. La compilazione di un apposito questionario online (allegato alla presente Relazione) è stata resa obbligatoria contestualmente alla presentazione della domanda di laurea, il che ha garantito annualmente un livello di copertura pressoché totale.

Vengono presi in considerazione, ai fini della stesura della presente relazione, i dati resi disponibili dal Consorzio ai singoli Atenei aderenti per la compilazione delle schede SUA, che riportano alcuni indicatori che derivano dalle indagini svolte sul Profilo dei laureati nell'anno solare 2016 e sulla Condizione occupazionale a uno, tre e cinque anni dalla laurea. La documentazione è resa disponibile a livello di singolo corso di laurea.

Per la rilevazione delle opinioni dei laureandi si fa riferimento alla sola prima parte dei report riguardante il livello di soddisfazione dei laureandi.

Per considerare attendibili le informazioni rilevate attraverso il questionario di rilevazione sono richiesti alcuni criteri di qualità di compilazione. Dall'insieme dei questionari presi in considerazione per il Profilo 2016 sono stati esclusi quelli che presentano almeno una di queste limitazioni:

- sono compilati in misura insufficiente, cioè sono vuoti oppure contengono un numero di risposte "troppo ridotto" (meno del 25% delle risposte che avrebbero dovuto fornire);
- comprendono almeno due situazioni di risposte reciprocamente incongruenti;
- sono poco plausibili, poiché presentano in più dei due terzi delle batterie di domande la stessa risposta (ad esempio "decisamente sì") per ciascun item riportato;
- la durata della compilazione è stata ritenuta troppo breve (in media meno di 4 secondi per ogni risposta attribuita) per poter garantire l'attendibilità delle risposte.

Per una migliore confrontabilità della documentazione vengono elaborati i dati relativi ai soli laureandi che si sono iscritti al corso di studio in tempi recenti, cioè a partire dal 2012 per le lauree triennali, dal 2013 per la laurea magistrali, dal 2010 per la magistrale a ciclo unico.

Ai fini della presente relazione si è scelta la modalità del raffronto tra la valutazione espressa dai laureandi del corso con la valutazione dei laureandi iscritti a corsi della stessa classe a livello nazionale o degli Atenei aderenti al Consorzio AlmaLaurea.

### **3. Risultati delle rilevazioni:**

- grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti;
- rapporto questionari compilati/questionari attesi;
- livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti / dei laureandi;
- analisi degli aspetti critici evidenziati dalla rilevazione/dalle rilevazioni.

#### **• LA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI**

Come anticipato, la compilazione dei questionari è stata resa obbligatoria vincolandola alla prenotazione all'appello d'esame all'interno delle finestre temporali definite dall'ANVUR. A fronte dell'obbligatorietà della compilazione dei questionari la copertura è stata pari al 95,2%, con riferimento ai soggetti che intendevano sostenere l'esame (cfr. File Valdid15-16 Riepilogo compilazioni definitivo, Foglio 'Grado Copertura'). E' stata condotta un'analisi sulle attività didattiche non valutate dagli studenti: si tratta nella maggior parte dei casi di attività didattiche presenti nei libretti di un numero molto esiguo di studenti (1-2), che non hanno sostenuto l'esame nelle finestre temporali date. Solo due attività didattiche erano presenti nel libretto di un numero più congruo di studenti (rispettivamente 14 e 23 inserimenti), per le quali il questionario risulta correttamente configurato.

Si segnala che il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza per la formazione degli Ufficiali dell'Accademia della Guardia di Finanza non ha attivato i questionari. Per la specificità del corso, il Comandante dell'Accademia ha inviato al MIUR la richiesta di deroga all'obbligatorietà della rilevazione.

Analizzando i dati presenti nel File "Valdid15-16 Riepilogo compilazioni definitivo", Foglio "Compilazioni" il Nucleo di Valutazione rileva che sono stati compilati, da 11.411 studenti, 85.768 questionari in totale (5.286 in più rispetto all'a.a. precedente).

Di questi, i questionari motivatamente rifiutati sono stati 4.667, pari al 5,4% del totale.

*Al rifiuto della compilazione era possibile dare più motivazioni: la motivazione nettamente prevalente è stata, come lo scorso anno, "Lo devo compilare troppe volte nel corso dell'anno", presente in 3.051 questionari, mentre in 1.467 questionari è stato indicato "Non lo ritengo utile".*

*I questionari compilati da studenti dichiaratisi non frequentanti rappresentano il 30,6% del totale dei questionari chiusi.*

*Anche quest'anno la motivazione più indicata (il 50% circa) per la non frequenza (qui non erano possibili scelte multiple) è stata il lavoro, seguita da "altro" (circa 23%).*

*I questionari compilati da studenti che si sono dichiarati frequentanti sono stati 54.852, pari al 64% del totale dei questionari compilati, dato in crescita rispetto al precedente anno accademico (63,1%); nel file allegato "Valdid 15-16 risultati definitivi da SisValDidat" sono riportate le analisi relative a tali questionari.*

*Si segnala che i curricula/percorsi offerti interamente in lingua inglese nei corsi di laurea magistrale in Ingegneria gestionale, Progettazione e gestione dei sistemi turistici, Management, Finanza e International Business, Economia aziendale, direzione amministrativa e professione, Psicologia clinica e Lingue e letterature europee e panamericane sono stati rilevati come se fossero corsi di studio autonomi, al fine di poter disporre di informazioni per eventuali comparazioni con l'offerta formativa in lingua italiana.*

*Per quanto concerne i questionari compilati dai docenti, si è proseguita la rilevazione iniziata in precedenza e si registra, rispetto all'a.a. precedente, una maggiore partecipazione da parte dei docenti sia in termini di numero di rispondenti che in termini di numero medio di questionari compilati per docente. Tali questionari sono in via di elaborazione.*

**Analisi degli aspetti critici evidenziati dalla rilevazione**

*Mediamente a livello di ateneo la valutazione degli studenti con riferimento ai diversi aspetti individuati con le domande del questionario è piuttosto elevata; infatti in ogni corso di laurea il punteggio oscilla tra il 7 e il 9. Uniche eccezioni si riscontrano con riferimento a pochi corsi di laurea e a specifiche voci. In particolare si tratta delle valutazioni degli studenti con riferimento alle conoscenze preliminari possedute. Si noti che comunque si tratta di punteggi leggermente inferiori (tra 6 e 7) alla media delle altre domande. Il livello sostanzialmente discreto di questi punteggi induce a ritenere che si tratti solo di un fievolissimo segnale di criticità di questo aspetto della didattica.*

*Per quanto riguarda il corso di studio in Ingegneria delle tecnologie per la salute, di nuova istituzione nell'a.a. 2015/16, per poter fare una valutazione occorre attendere dati più consolidati.*

*Il corso di laurea in Economics and Global Markets dall'a.a. 2014/15 è erogato in lingua inglese. Lo scorso anno non si erano espresse considerazioni in merito in quanto occorreva attendere dati più consolidati. Quest'anno il corso presenta un punteggio particolarmente elevato (superiore a 8) esteso sulla maggior parte delle domande analizzate del questionario.*

*Il confronto fra le valutazioni dei corsi magistrali in lingua italiana e il corrispondente curriculum erogato in lingua inglese non evidenzia sostanziali differenze nei punteggi attribuiti dagli studenti, confermando quindi una buona valutazione dei percorsi in lingua inglese, che in alcune lauree magistrali risulta particolarmente apprezzabile.*

#### • LA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEI LAUREANDI

*Tenuto presente che il questionario dell'opinione dei laureandi è stato compilato da più del 95% dei laureati, va osservato che sia nel caso delle lauree magistrali che di quelle triennali i laureandi che hanno compilato i questionari sono in larga misura studenti che hanno frequentato più del*

75% degli insegnamenti previsti o che hanno frequentato tra il 50% e il 75% dei corsi previsti. Si tratta, quindi, di valutazioni espresse da laureandi che per lo più hanno conosciuto da vicino l'organizzazione e la didattica del loro corso di studio e dell'Ateneo. Nell'ambito del dato generale in molti corsi di laurea, specialmente di tipo magistrale e in quelli di tipo ingegneristico di ogni livello, in realtà sono proprio coloro che hanno frequentato almeno il 75% degli insegnamenti previsti che già coprono la quota più rilevante (più dell'80%) delle valutazioni espresse. Come già osservato nella relazione dello scorso anno, solo nel caso delle lauree triennali in Operatore giuridico d'impresa e in Scienze dell'educazione i laureandi rispondenti all'indagine sono spalmati in modo un po' più marcato su diversi livelli di assiduità nella frequentazione delle lezioni. Comunque anche nel caso di questi corsi di laurea, le risposte relative ad almeno il 60% dei questionari sono state effettuate da laureandi che hanno frequentato almeno o più del 50% degli insegnamenti previsti. Si tratta quindi anche in questo caso di laureandi che hanno conosciuto piuttosto bene l'Ateneo e il corso di laurea in cui hanno studiato.

In tutte le risposte i giudizi positivi prevalgono in maniera molto netta sia relativamente agli aspetti organizzativi che rispetto agli aspetti più legati al docente e all'insegnamento.

Per quanto riguarda l'organizzazione degli esami, essa è ritenuta sempre soddisfacente o soddisfacente per più della metà degli esami da una quota di rispondenti decisamente rilevante. In generale è attorno a livelli dell'80% o anche di molto superiori.

Per quanto riguarda il carico di studio degli insegnamenti si rileva un giudizio di sostanziale adeguatezza in tutti i corsi di laurea. La quota di apprezzamento di adeguatezza (decisamente e abbastanza) raggiunge sempre un livello estremamente elevato (80% e, in vari casi, ben oltre).

Ampliamente positivo in tutti i casi appare anche il giudizio sulla adeguatezza delle aule (sempre adeguate o spesso adeguate) e quello sulle biblioteche.

Alcuni aspetti di lieve criticità sembrano permanere rispetto alle postazioni informatiche, che non in tutti i casi (ad esempio, Economia aziendale, Economia e Scienze psicologiche) sono state valutate come presenti, ma in numero non adeguato dai laureandi; va comunque precisato che anche nelle situazioni di apparente criticità la quota di coloro che le ritengono presenti ed adeguate è comunque piuttosto alta. Inoltre, esistono situazioni rispetto alle quali non si esprimono commenti in quanto la bassa numerosità dei laureati suggerisce di essere cauti nel valutare la effettiva rilevanza di una criticità. E', infine, opportuno osservare che la valutazione dei laureandi si riferisce alla situazione riscontrata durante tutta la loro carriera di studio. I giudizi espressi (soprattutto relativamente alle strutture) potrebbero riferirsi a situazioni che nella sostanza sono già cambiate. Non possono pertanto essere oggetto di raccomandazioni, se non considerate nel contesto di un'informazione complessiva e attuale della situazione delle dotazioni informatiche.

Generalizzata ed elevata risulta in tutte le lauree sia triennali che magistrali la soddisfazione dei rapporti con i docenti. Anche la soddisfazione per il corso di laurea risulta in tutti i casi largamente positiva.

Se si considera, infine, la domanda "Si iscriverebbe di nuovo all'università", i risultati indicano che nella quasi totalità dei corsi di studio i laureandi che si iscriverebbero di nuovo a questo Ateneo e allo stesso corso sono una componente elevatissima. A questi si affianca, per alcuni corsi di studio, una piccola quota di laureandi che si iscriverebbero di nuovo a questo Ateneo, ma ad altro corso. Nel complesso, i risultati circa la soddisfazione per il corso pongono in evidenza un sostanziale ampio apprezzamento dell'Università di Bergamo e dei corsi qui attivi.

#### **4. Utilizzazione dei risultati:**

- diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo;
- azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti/dei laureandi;

- *eventuale utilizzazione dei risultati ai fini della incentivazione dei docenti.*

*Diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo*

*Per l'elaborazione e la diffusione dei risultati della valutazione della didattica l'Ateneo utilizza il sistema informativo statistico SIS-ValDidat, realizzato da VALMON s.r.l. (spin-off partecipato dell'Università degli Studi di Firenze). Tale sistema viene alimentato in autonomia dagli Atenei mediante upload delle valutazioni e garantisce una fruizione immediata delle informazioni caricate, senza la necessità di attendere la conclusione del ciclo semestrale delle lezioni. L'ufficio statistico dell'Ateneo effettua un nuovo upload delle valutazioni con cadenza pressoché trimestrale. L'accesso al sistema e la visualizzazione dei dati è possibile per tutti i soggetti coinvolti nella rilevazione semplicemente collegandosi al sito internet <http://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat>. La visualizzazione è pubblica per i dati aggregati a livello di Ateneo, Dipartimento e Corso di laurea, mentre per i singoli insegnamenti lo è solo se autorizzata dal docente. L'Ateneo non ha infatti ritenuto opportuno rendere visibili di default i risultati della rilevazione a livello di singolo modulo di insegnamento. L'accesso al sistema per la visione dei dati non pubblici avviene mediante un sistema di protezione che riconosce l'utente e gli attribuisce i privilegi per lui configurati:*

- *Nucleo di Valutazione/Presidio della Qualità: dettaglio di tutte le AD e/o UD dell'Ateneo;*
- *Direttore del Dipartimento/Presidente della Scuola/Componenti della Commissione paritetica docenti-studenti/Presidente del Consiglio per la didattica, ove costituito: dettaglio di tutte le AD afferenti al Dipartimento/Scuola;*
- *Presidente del Consiglio di Corso di studio: dettaglio di tutte le AD afferenti al Corso di studio;*
- *Singolo docente: dettaglio delle proprie AD e/o UD.*

*Il Nucleo di Valutazione rileva con soddisfazione che la propria raccomandazione espressa al Presidio della Qualità nella Relazione annuale dello scorso anno circa l'accessibilità dei risultati della rilevazione all'interno dell'Ateneo è stata accolta: ciascun componente delle Commissioni paritetiche docenti-studenti è stato infatti abilitato, a inizio 2017, ad accedere al dettaglio delle valutazioni date dagli studenti per tutte le AD afferenti al proprio Dipartimento di competenza e per tutte le annualità finora realizzate.*

*Per quanto riguarda la rilevazione delle opinioni dei laureandi, i relativi risultati vengono resi disponibili a livello di Corso di studio per la compilazione delle schede SUA-CdS e per la predisposizione dei rapporti di riesame.*

*Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti/dei laureandi*

*Le Commissioni paritetiche prendono in esame i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti e dei laureandi e ne discutono, riportando ai Presidenti dei Corsi di studio le eventuali criticità riscontrate. A seguito di ciò, i Consigli di Corso di studio mettono in atto le azioni correttive illustrate nei rispettivi documenti di riesame.*

*Eventuale utilizzo dei risultati ai fini della incentivazione dei docenti*

*L'Ateneo ha valutato di non utilizzare per il momento i risultati della valutazione della didattica ai fini della incentivazione dei docenti, in quanto non parimenti rappresentativi per tutte le attività didattiche svolte nel periodo di osservazione.*

## **5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati.**

*La modalità di rilevazione appare adeguata a rilevare il parere degli studenti frequentanti e non frequentanti. La valutazione dei frequentanti appare largamente positiva sui diversi aspetti della didattica segnalando un punto di forza dell'Ateneo su questo fronte. In particolare, le valutazioni relative ad aspetti organizzativi quali il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni*

*e altre eventuali attività didattiche e la disponibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni appaiono largamente positivi e soddisfacenti (superiori a 8) su tutti i corsi di laurea sia triennale che magistrale. Emerge pertanto un generalizzato punto di forza dell'ateneo nella responsabilizzazione dei docenti rispetto ai loro impegni didattici. Per quanto riguarda gli altri aspetti la valutazione è in generale di buon livello, ma leggermente diversificata tra i diversi corsi di laurea. La situazione complessiva appare decisamente soddisfacente, con alcuni margini di miglioramento a cui tendere per raggiungere livelli di eccellenza.*

*Altrettanto positiva appare la valutazione dei laureandi, confermando il punto di forza dell'Ateneo nell'ambito della didattica sia dal punto di vista organizzativo che della docenza.*

*Il Nucleo di Valutazione ha potuto verificare, mediante l'analisi delle Relazioni annuali delle Commissioni paritetiche, l'effettivo utilizzo dei risultati della valutazione della didattica al fine di monitorare la qualità della stessa.*

## **6. Ulteriori osservazioni**

*Il Nucleo rileva l'esigenza di continuare ad incrementare la diffusione della conoscenza dell'importanza e dell'utilizzo della valutazione della didattica all'interno dell'Ateneo. Per quanto riguarda l'intento di responsabilizzare gli studenti sulla necessità della compilazione di vari questionari nell'arco dell'anno e di una compilazione coscienziosa e obiettiva, il Nucleo di Valutazione rileva che il Presidio della Qualità ha provveduto ad inviare comunicazioni diversificate per gli immatricolati e per gli altri iscritti, cercando di spiegare ai nuovi studenti che l'impegno nella compilazione dei questionari è fondamentale, perché lo studente ha la possibilità di giudicare quanto gli viene offerto come destinatario delle lezioni e l'Università ha la necessità di conoscere il suo parere per poter verificare l'efficacia delle lezioni.*

*Dall'analisi delle Relazioni annuali delle Commissioni paritetiche docenti-studenti relative all'anno 2016, che hanno il compito di effettuare analisi e proposte sulla gestione e l'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, non vi è l'evidenza che siano state realizzate iniziative per promuovere una maggiore consapevolezza da parte degli studenti dell'importanza della loro valutazione. Il Nucleo auspica che vengano intraprese iniziative in tal senso anche da parte delle Commissioni paritetiche e che ne sia data evidenza nelle Relazioni annuali.*

*Il Nucleo ribadisce – come segnalato anche da alcune relazioni delle Commissioni Paritetiche – che sia interessante prendere in considerazione anche l'indagine realizzata presso i docenti, in modo da ottenere valutazioni da diverse prospettive. L'ufficio statistico ha avuto alcuni problemi tecnici nel trasferire i dati dei questionari compilati dai docenti al sistema SIS-ValDidat per la loro elaborazione, ma si impegna ad ottemperare quanto prima. Il Nucleo rileva tuttavia che i numeri sia dei docenti compilatori che dei questionari raccolti, nonostante siano in crescita, siano ancora limitati ed è necessario creare una maggior sensibilizzazione dei docenti su questa indagine.*